Codice A1301A

D.D. 7 luglio 2016, n. 159

L. n. 241/1990 artt. 7 e 8, L.R. n. 14/2014 artt.15 e 16, D.D. n. 181 del 31/8/2015 e D.D. n. 278 del 4/12/2015- Revoca contributo di Euro 50.000,00 a Unione del Vergante. Accertamento della somma di Euro 50.000,00 (cap. 34655/ 2016).

La presente determinazione dirigenziale è stata rettificata con la determinazione dirigenziale n. 181 del 22/07/2016 codice A1301A (ndr).

Vista la D.D. n. 181 del 31/8/2015 con la quale, in attuazione dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 13-1940 del 31/7/2015, è stato approvato il bando per la concessione di contributi regionali e “regionalizzati” per la gestione associata delle funzioni comunali;

dato atto che, a norma dei succitati atti, è stato stabilito un termine perentorio, con scadenza il 31/01/2016, per la presentazione della rendicontazione relativa all’utilizzo dei contributi erogati;

dato atto altresì che, ai sensi del punto 8 del citato bando, è stabilito che in caso di inosservanza di detto termine si provvederà alla decurtazione del contributo eventualmente concesso a seguito di partecipazione al bando nell’anno successivo, ovvero in caso di non partecipazione al bando, al recupero della somma stessa;

visto il parere reso dal Settore attività legislativa e consulenza giuridica (prot. n. 3686/A1302A) interpellato sul punto, con il quale è acclarata la natura decadenziale del termine perentorio stabilito con il bando in argomento;

considerato che l’Unione del Vergante non ha ottemperato all’invio della rendicontazione nei termini perentori stabiliti come rilevato con la comunicazione di avvio del procedimento trasmessa con nota prot. n. 6506 del 9/06/2016 con la quale è stato contestualmente assegnato un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

vista la nota prot. n. 4318 del 17/06/2016 con la quale tale Unione, a seguito della comunicazione di cui sopra, non ha addotto alcun elemento oggettivo e documentato in ordine alla violazione del termine stabilito per la rendicontazione, ma ha ammesso il non utilizzo del contributo erogato;

preso atto che detta Unione non è stata ammessa al bando approvato con DD (nota prot. n. 3966/A1301A del 6/4/2016) e si determinano pertanto le condizioni per la revoca del contributo di Euro 50.000,00 ed il recupero dello stesso;

vista la D.D. n. 278 del 04/12/2015 “L.R. 28/09/2012, n. 11 - Contributi statali e regionali, in conto anno 2014, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali. Liquidazione della somma complessiva di Euro 3.535.657,19 sui capitoli n. 155426 (I. n. 3303) e n. 155261 (I. n. 3299) del bilancio di previsione 2015.” di cui Euro 50.000,00 a favore dell’Unione del Vergante;

visto l’atto di liquidazione elenco n. 72 del 9/12/2015 n. 2359 con il quale si provvedeva a liquidare all’ Unione del Vergante (codice beneficiario: 81839) la somma di Euro 50.000,00 (imp. n. 3303/2015, capitolo n. 155426/2015, tipo fin. Statale);

visto il mandato n. 35278 pagato l'8/06/2016 con il quale è stata erogata all'Unione del Vergante la somma di Euro 50.000,00;

ritenuto per tutto quanto premesso di procedere alla revoca del contributo in argomento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Vista la L. n.241/1990;

vista la L.R. n. 14/2014;

vista la legge regionale 6/4/2016 n. 6 “ Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

visto il D.lgs n.118/2011;

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3 , lett. b) della l.r. 28/7/2008, n. 23 e s.m.i..

determina

- di procedere, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla revoca del contributo di Euro 50.000,00 concesso, con D.D. n. 278 del 4/12/2015, all'Unione del Vergante (codice beneficiario: 81839), quale conseguenza per la violazione del termine perentorio stabilito per la presentazione della rendicontazione del contributo stesso;
- di disporre che la restituzione della somma revocata debba essere effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte-Unicredit Banca- Via Garibaldi n.2, 10122 Torino, n. c/c 40777516-ABI 02008-CAB 01044-CIN V- IBAN IT/94/V720087010447000040777516, indicando la causale del versamento;
- di accertare la somma di Euro 50.000,00, sul capitolo n. 34655/2016 “Recupero e restituzioni di contributi e di somme non dovute a carico di Enti e privati”;
- di disporre che la transazione elementare, generata dall'atto gestionale (accertamento), sia codificata come segue:
 - conto finanziario: E.3.05.02.03.002 – Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali
 - codice transazione unione europea: 2 – Altre entrate
 - codice spesa ricorrente o non ricorrente: 2 – Non ricorrente
 - perimetro sanitario: 1 – Entrate della gestione ordinaria
- di disporre che la presente determinazione sia trasmessa all'Unione tramite PEC del Settore scrivente: autonomielocali.polizialocale @cert.regione.piemonte.it;
- di disporre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la stessa sia pubblicata ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laura Di Domenico

VISTO IL DIRETTORE
Dott.ssa Laura Bertino